

VareseNews

Rimpallo di accuse tra Margherita e Insieme per Castellanza

Pubblicato: Martedì 18 Aprile 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Il Circolo la Margherita di Castellanza, in vista degli appuntamenti elettorali di quest'anno (elezioni politiche del 9-10 aprile 2006; elezioni amministrative del 28 maggio 2006), ha sempre ricercato e lavorato nella nostra città per trovare soluzioni unitarie, prima di tutto con i partiti e le formazioni che alle politiche si sono presentati alla Camera sotto il simbolo de L'Ulivo, DS in primis. Inoltre la Margherita ha sempre ritenuto che solo aprendosi concretamente, realmente e fortemente ai cittadini, ai movimenti ed alla società civile di area non conservatrice a Castellanza, si potrà ottenere la vittoria e governare per il bene della nostra città.

Abbiamo anche proposto di poter organizzare entro marzo un incontro proprio con i DS, insieme, come Ulivo, per analizzare il programma di Romano Prodi con i candidati comuni che si presentavano nella stessa Lista per la Camera dei Deputati.

Ne abbiamo ottenuto un diniego netto, con il risultato che ciascuno, Margherita e DS ha organizzato un proprio incontro in serate distinte e vicine. Abbiamo più volte chiesto ai DS di organizzare assieme alla Margherita le Primarie del centro sinistra in città, anche per provare a rodare possibili sintonie sulla strada della costruzione del Partito Democratico, ottenendone sempre un rifiuto: "è troppo tardi, ci hanno continuamente risposto, ormai il treno è avviato, la **locomotiva è Insieme per Castellanza, ha già 9 vagoni, se volete fare il 10° se ne può parlare...**".

In realtà i DS di Castellanza, muovendosi sempre con il vero obiettivo di ricostruirsi una credibilità interna attraverso la lista Insieme x Castellanza, hanno da subito privilegiato, rispetto al dialogo sereno e pacato con la Margherita e con le componenti della società civile che si rifanno al cattolicesimo democratico ed al riformismo, la soluzione, praticata già dal dicembre 2005, della costruzione dell' accordo di coalizione con PRC, e gli altri partiti della sinistra dell' Unione (dalla rappresentatività locale assai poco significativa), con la netta intenzione di fare volume, fare forza e poi costringere, in maniera ricattatoria la Margherita a trattare-negoziare una propria sorta di "fusione per incorporazione" in una lista Unionista **di pura coalizione partitocentrica, mascherata da lista civica** (Insieme per Castellanza, il Centro-Sinistra).

Nonostante tutto ciò e molto altro, che qui non sto a ricordare per non fare notte, nell' ultima settimana prima delle elezioni

politiche abbiamo lealmente e correttamente partecipato all' incontro sulle politiche (l'ultimo appello al voto) di tutti i partiti dell' Unione (il 6 aprile u.s.) portando il ns. candidato al Senato (Alessandro Berteotti).

Il risultato delle ultime elezioni politiche a Castellanza è chiaro: il

Centro Destra ha il 60%, il Centro Sinistra il 40% dei voti di appartenenza partitica. Alla Camera l' Ulivo unificato vale più 600 voti in più di Margherita e DS divisi; il risultato delle politiche 2001 della Margherita era nettamente drogato dall'effetto traino del candidato premier nazionale (Rutelli); dal 2002 (anno della sua costituzione nella forma attuale) in poi la Margherita ha sempre ottenuto non più di 800 voti, ed i DS ne avevano di più di noi; quest'anno con 884 siamo il primo partito del Centro sinistra in città. Tradotto: solo se la lista Insieme per Castellanza e la lista Castellanza Democratica si uniscono e si presenteranno uniti si potranno avere delle chances di vittoria. Tradotto ancora meglio: solo se i DS, e gli altri partiti del centro sinistra che appoggiano la lista di Insieme per Castellanza, accetteranno di riunire i propri sforzi per la causa comune (non regalare dopo 11 anni, la città alla destra) ed accetteranno di fare un passo indietro in termini di visibilità di bandiera e di collaborare in maniera paritaria con la lista di Castellanza Democratica (che vede tra le sue fila importanti e capaci ex amministratori di centro sinistra a Castellanza, a partire da **Livio Frigoli**, oltre che ex-consiglieri comunali di altra estrazione e provenienza, ma di apprezzabile onestà intellettuale, a partire da **Mario Rossi**) per un progetto e un programma serio di governo civico di concordia (non formale ma sostanziale) allora si potrà provare a vincere e solo a questa semplice condizione la Margherita potrà anch' essa portare il proprio contributo leale e convinto.

Questo è quello che per l'ennesima (ed ultima) volta è stato proposto, non più tardi di mercoledì 12 aprile 2006, dai nostri rappresentanti del Circolo la Margherita ai rappresentanti dei DS e degli altri partiti del centro-sinistra. Se [quella del 15 aprile](#) è la risposta ufficiale dei DS di Castellanza e degli altri partiti della sinistra castellanese, ne prendiamo atto, ma **non possiamo certo accettare di passare per quelli che hanno voluto la divisione del centro sinistra in città**. Comunque senza includere nel progetto da subito e prima di tutto la lista Castellanza Democratica, non se ne potrà fare nulla, questo è evidente e palese a tutti.

L' ultimo invito è quindi quello rivolto alla Lista Insieme per Castellanza, se ritiene che ne esistano ancora i margini (visto il pregresso ed i tempi ristrettissimi), lo faccia capire e lo comunichi direttamente alla lista Castellanza Democratica. Indi si trovino subito in questa settimana tra di loro (IxC e Castellanza Democratica) per agire di conseguenza. Anche se in extremis, resto convinto che questa possa essere una chance da non buttare per non regalare la città al malgoverno della destra.

Tanto si doveva per la chiarezza della verità.
Cordiali saluti.

Marco Pigni
Portavoce Circolo La margherita di Castellanza

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it